



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO COMMISSARIALE n. 426 del 10 MAG. 2018

Oggetto: PAC III Nuove Azioni linea B6 Sotto azione A.2 – “Manutenzione delle opere di difesa degli alvei” – cod. int. PAC_AG003 BAIATA Lavori di pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura dell'alveo, nel tratto a monte della s.s.115 fino alla foce” - Sciacca (AG) - Vallone Baita Foce di Mezzo, per un importo finanziato di € 250.000,00.
Preso d'atto del Verbale di Verifica e della Validazione del progetto esecutivo

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Visto** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii. ;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs. 50/2016;
- Vista** la Deliberazione n. 286 del 8 agosto 2013 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha

adottato il Piano di Azione e Coesione (di seguito PAC) ed ha previsto con la linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- Vista** la deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha confermato la linea d'intervento rimodulandone le previsioni, in quanto l'assetto istituzionale definito con il D.P.Reg. 6/2013, come modificato con la legge regionale n. 9/2013 (articolo 71, comma 7, lettera m) attribuisce la competenza per l'attuazione degli interventi, tra gli altri, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente (di seguito DRA);
- Considerato** che la predetta deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013 elenca, in relazione alla tipologia di interventi, due azioni ed in particolare:
- Azione A) che individua come soggetto responsabile il DRA, e prevede interventi di carattere strutturale e di manutenzione straordinaria del territorio, nonché interventi non strutturali;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la deliberazione di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014 con la quale è approvata la modifica dell'Azione B6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", prevedendo che gli interventi da realizzare da parte degli Uffici del Genio Civile per la sotto-azione A.2., vengono individuati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente di concerto con DRT, a seguito di un apposito accordo interdipartimentale;
- Vista** la L.164/2014 e specificatamente l'art. 7, c.2 che prevede quale attuatore degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico il Commissario di Governo ex art. 10 della L 116/2014;
- Considerato** che il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 – prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- Considerato** che il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L.n. 91/2014;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate

agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- Considerato** che a seguito di quanto concordato nel tavolo tecnico regionale del 8 luglio 2015, gli Uffici del Genio Civile dell'Isola hanno predisposto, ognuno per la propria competenza, un elenco di interventi prioritari di manutenzione del demanio idrico fluviale, su scala provinciale, e lo hanno trasmesso a questo dipartimento per gli adempimenti conseguenti;
- Vista** la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2;
- Considerato** che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il *Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana* dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal "Patto per il Sud – Regione siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", per l'attuazione degli interventi strategici da realizzare;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) Versione Maggio 2017*";
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" – Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del *Patto per il Sud* della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico, che individua,

l'Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017 con la quale la Giunta Regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Considerato** che la predetta deliberazione individua quali beneficiari dell'Azione A gli enti locali della Regione Siciliana con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia e il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca.
- Visto** l'Accordo Interdipartimentale stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Dipartimento regionale Tecnico in data 08 settembre 2016;
- Considerato** che si deve procedere, con le dovute urgenze, con l'attuazione della sotto azione A.2.;
- Vista** il DDG 1080 del 01/12/2017 trasmesso con PEC del 06.12.2017 assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 6872 del 11.12.2017;
- Considerato** che con il soprarichiamato è stato approvato l'Accordo stipulato tra l'Assessorato Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente, l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico e il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, che regola, tra l'altro, le modalità di attuazione degli interventi di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in adempimento di quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017 ed in particolare quello relativo all'attuazione PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto Azione A.2 Manutenzione delle opere di difesa degli alvei (Allegato 1), la cui dotazione finanziaria è di sei milioni di euro, prevista nella deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015;
- Visto** l'accordo, soprarichiamato, sottoscritto dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente, dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico e dal Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi del PAC III – Nuove Azioni – Azione 5.B.6 – Sotto azione A.2, ed in particolare gli artt. 3 e 4;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi

inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...;

- Considerato** necessario avviare con ogni consentita urgenza le opportune azione volte all'attuazione degli interventi di cui all'elenco approvato con il D.D.G. n. 1026/2015, Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto azione A.2;
- Vista** la nota prot. n. 238315 del 01/12/2017, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al prot. n. 6885 dell'11/12/2017, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha trasmesso, tra l'altro, il progetto esecutivo relativo all'intervento individuato *nell'Allegato 1 - elenco degli interventi prioritari sotto azione A2 "Manutenzione delle opere di difesa degli alvei"* dal titolo *"Lavori di pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura dell'alveo, nel tratto a monte della s.s.115 fino alla foce"* individuato nel territorio di Sciacca (AG) - Vallone Baita Foce di Mezzo nonché tutti gli atti tecno-amministrativi relativi alla sua approvazione;
- Considerato** che, dalla documentazione agli atti di questo Ufficio, il RUP dell'intervento in oggetto risulta essere l'ing. Duilio Alongi, Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
- Considerato** che con nota prot. n. 168121 del 09 settembre 2016 il RUP, ing. Duilio Alongi Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, ha disposto la costituzione del gruppo di progettazione e dell'Ufficio del RUP;
- Visto** il Progetto Definitivo Esecutivo acquisito agli atti di questo Ufficio del Commissario in data 11/12/2017, protocollo n. 6885;
- Considerato** che in data 27/10/2016 e 14/11/2016 sono state svolte le conferenze di servizi nelle quali sono stati acquisiti tutti i Pareri e/o Nulla Osta necessari all'approvazione del progetto, ad eccezione di quello Ambientale per il quale era stato richiesta, con specifica nota n. 75346 del 17/11/2016, la Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- Vista** la nota n. 31/GAB del 31/01/2017, con la quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente ha espresso giudizio di contabilità positivo con prescrizioni sulla procedura relativa alla Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'intervento in oggetto;
- Visto** il verbale di verifica del 22/02/2017 del progetto esecutivo dell'intervento denominato *"Lavori di pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura dell'alveo, nel tratto a monte della s.s.115 fino alla foce" - Sciacca (AG) - Vallone Baita Foce di Mezzo*, per un importo finanziato di € 250.000,00, nonché il verbale di validazione redatto dal RUP, ing Duilio Alongi;
- Visto** il parere Tecnico di approvazione del progetto del 22/02/2017 con il quale l'Ingegnere Capo del Genio Civile di Agrigento nelle qualità di RUP, ing Duilio Alongi, ha approvato il progetto ai sensi dell'art. 5 c.3 della L.R. 12 del 17/07/2011 avente il seguente Quadro Economico:

Riepilogo capitoli		Importo
"A" Opere di sistemazione spondale		€ 112.588,32
"B" Lavori di rimozione detriti e risagomatura dell'alveo		€ 69.631,84
"C" Opere provvisionali di sicurezza		€ 6.991,30
Sommario Lavori		€ 189.211,46
Oneri diretti della sicurezza inclusi nei lavori	€ 4.517,67	
Oneri Speciali della sicurezza, già inclusi nei lavori non soggetti a ribasso d'asta	€ 6.991,30	
Totale oneri della sicurezza (6,082597% sull'importo dei lavori)	€ 11.508,97	
Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta		€ 182.220,16
Somme a disposizione amministrazione		
IVA 22% sui lavori	€ 41.626,52	
Incentivi alla progettazione 2% (art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016)	€ 3.784,23	
Assistenza giornaliera in cantiere (art. 16 c. 7 D.Lgs. 50/2016)	€ 5.800,00	
Spese per produzione progetto (art. 16 c. 7 D.Lgs. 50/2016)	€ 500,00	
Contributo ANAC L. 266/2005	€ 225,00	
Prove sui materiali	€ 500,00	
Oneri di accesso in discarica e test di cessione	€ 3.000,00	
Spese di gara	€ 1.352,79	
Imprevisti < 5%	€ 4.000,00	
Totale Somme a disposizione amministrazione	€ 60.788,54	€ 60.788,54
Importo complessivo dei Lavori		€ 250.000,00

Visto il Decreto Commissariale n. 905 del 14 dic. 2017 con il quale si è proceduto alla conferma del RUP ing. Dulio Alongi con il Supporto del geom. Francesco Mirabelli e del gruppo di progettazione, costituito come di seguito elencato:

- Progettisti – Ing. A.V. Zambito, Arch. A. Miccichè, Geom. R. Butticè, dott. G. Sciumè e geom. S. Alessi;
- Responsabile sicurezza per la fase di progettazione – arch. C. Sorce;
- Assistente al RUP - Geom. F. Mirabelli;
- Collaboratore Amm.vo – F.D. Avv. G. Amico.

Vista la nota prot. n. 247503 del 15/12/2017, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al prot. n. 7126 del 18/12/2017, con la quale l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha trasmesso la disposizione n. 186826 del 21/09/2017;

Considerato che nella sopracitata nota l'ing. Capo del Genio Civile di Agrigento, ha delegato le funzioni di RUP, dell'intervento in oggetto, all'ing. Ignazio Puccio e confermato Assistente al RUP il Geom. F. Mirabelli e Collaboratore Amm.vo il F.D. Avv. G. Amico ed ha, altresì, disposto la costituzione dell'Ufficio di direzione dei Lavori, individuando i tecnici di seguito elencati con relative mansioni:

- Direttore dei Lavori – Ing. A.V. Zambito;
- Direttori Operativi – Dott. G. Sciumè e Arch. A. Miccichè;
- Ispettori di Cantiere - geom. S. Alessi e G. Patti;
- Responsabile sicurezza per la fase esecutiva – arch. C. Sorce;

Vista la nota prot. 87009 del 19/12/2017, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al n. 7343 del 27/12/2017, con la quale il Serv. 4 del Dipartimento Ambiente dell'ARTA

ha comunicato, al fine di procedere all'attuazione di quanto previsto dall'Accordo stipulato in data 27/11/2017, la necessità di procedere alla formale revoca del decreto di finanziamento n. 572 del 05/07/2017 disposto antecedentemente al suddetto Accordo;

Visto il Decreto Commissariale n. 09 del 04 gennaio 2018 con il quale si è proceduto alla sostituzione del RUP, ing. Dulio Alongi già nominato con D.C. n. 905/2017 con l'ing. Ignazio Puccio, Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, confermare Assistente al RUP il Geom. F. Mirabelli, Collaboratore Amm.vo il F.D. Avv. G. Amico e, componenti dell'Ufficio del RUP, ed ha, altresì, disposto la costituzione dell'Ufficio di direzione dei Lavori, individuando i tecnici di seguito elencati con relative mansioni: Direttore dei Lavori – Ing. A.V. Zambito; Direttori Operativi Dott. G. Sciumè e Arch. A. Miccichè; Ispettori di Cantiere - geom. S. Alessi e G. Patti; Responsabile sicurezza per la fase esecutiva – arch. C. Sorce; tutti in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento e con il quale si è nominato altresì, REO dell'intervento in oggetto l'ing. Alessandra Caffarelli, tecnico in servizio presso la struttura commissariale;

Vista la nota prot. n. 34183 del 13/02/2018, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario al protocollo n. 951 del 15/02/2018, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha trasmesso il progetto dell'intervento in oggetto aggiornato al prezzario 2018 e i relativi atti di verifica e validazione;

Visto il nuovo parere Tecnico di approvazione del progetto redatto in data 01/02/2018 ai sensi dell'art. 5 c.3 della L.R. 12 del 17/07/2011, con il quale il RUP, ing. Ignazio Puccio, ha proceduto all'approvazione del progetto avente il seguente Quadro Economico:

Riepilogo capitoli	Importo
"A" Opere di sistemazione spondale	€ 114.895,03
"B" Lavori di rimozione detriti e risagomatura dell'alveo	€ 67.714,72
"C" Opere provvisoriale di sicurezza	€ 6.591,29
Sommano Lavori	€ 189.201,04
Oneri Speciali della sicurezza, già inclusi nei lavori non soggetti a ribasso d'asta	€ 6.591,29
Totali oneri della sicurezza (6,082597% sull'importo dei lavori)	€ 6.591,29
Costo della manodopera	€ 34.755,85
Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 182.609,75
Somme a disposizione amministrazione	
IVA 22% sui lavori	€ 41.624,23
Incentivi alla progettazione 2% (art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016)	€ 3.784,02
Assistenza giornaliera in cantiere (art. 16 c. 7 D.Lgs. 50/2016)	€ 5.800,00
Spese per produzione progetto (art. 16 c. 7 D.Lgs. 50/2016)	€ 500,00
Contributo ANAC L. 266/2005	€ 225,00
Prove sui materiali	€ 500,00
Oneri di accesso in discarica e test di cessione	€ 3.000,00
Imprevisti < 5%	€ 5.365,71
Totale Somme a disposizione amministrazione	€ 60.798,96
Importo complessivo dei Lavori	€ 250.000,00

Ritenuto opportuno, nelle more del completamento dell'iter approvativo in capo al Serv. 4 del Dipartimento Ambiente dell'ARTA rappresentato nella suddetta nota prot. n. 87009 del

19/12/2017, procedere alla presa d'atto della Verifica e Validazione del progetto esecutivo dell'intervento cod. int. AG003 BAIATA "Lavori di pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura dell'alveo, nel tratto a monte della s.s.115 fino alla foce - Sciacca (AG) - Vallone Baita Foce di Mezzo", per un importo finanziato di € 250.000,00;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto della Validazione (art. 26 c.8 D. Lgs. N. 50/2016) del progetto esecutivo redatta dal RUP e dell'approvazione tecnica (ai sensi dell'art. 5 c.3 della L.R. 12 del 17/07/2011) nell'ambito dei lavori relativi all'intervento dell'intervento cod. int. AG003 BAIATA "Lavori di pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura dell'alveo, nel tratto a monte della s.s.115 fino alla foce - Sciacca (AG) - Vallone Baita Foce di Mezzo", per un importo finanziato di € 250.000,00 come da quadro economico di progetto di seguito riportato:

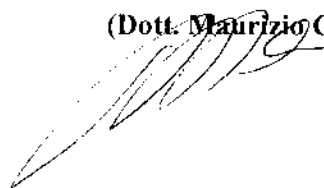
Riepilogo capitoli	Importo
"A" Opere di sistemazione spondale	€ 114.895,03
"B" Lavori di rimozione detriti e risagomatura dell'alveo	€ 67.714,72
"C" Opere provvisionali di sicurezza	€ 6.591,29
Sommano Lavori	€ 189.201,04
Oneri Speciali della sicurezza, già inclusi nei lavori non soggetti a ribasso d'asta	€ 6.591,29
Totali oneri della sicurezza (6,082597% sull'importo dei lavori)	€ 6.591,29
Costo della manodopera	€ 34.755,85
Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 182.609,75
Somme a disposizione amministrazione	
IVA 22% sui lavori	€ 41.624,23
Incentivi alla progettazione 2% (art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016)	€ 3.784,02
Assistenza giornaliera in cantiere (art. 16 c. 7 D.Lgs. 50/2016)	€ 5.800,00
Spese per produzione progetto (art. 16 c. 7 D.Lgs. 50/2016)	€ 500,00
Contributo ANAC L. 266/2005	€ 225,00
Prove sui materiali	€ 500,00
Oneri di accesso in discarica e test di cessione	€ 3.000,00
Imprevisti < 5%	€ 5.365,71
Totale Somme a disposizione amministrazione	€ 60.798,96
Importo complessivo dei Lavori	€ 250.000,00

Articolo 3 Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al RUP, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato regionale delle

infrastrutture e della mobilità e al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del
Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Croce', is written over the printed name '(Dott. Maurizio Croce)'. The signature is stylized and slanted.